



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
DIREZIONE CASA CIRCONDARIALE

- CHIETI -

CONVENZIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO P.I.A -

Programma Integrato di Assistenza per il reinserimento di detenuti, internati e soggetti ammessi a misure alternative alla detenzione

*Il Dirigente della Casa Circondariale di Chieti nella persona della Dott.ssa M.L. AVANTAGGIATO
Il Presidente Avv. Paolo SPERDUTI dell' A.T.E.R. - Azienda territoriale per l'Edilizia residenziale di Chieti*

VISTI

Gli obiettivi del Progetto con il quale ci si propone di supportare la fase iniziale del reinserimento dei soggetti dimessi e/o dimittendi a seguito dell'Indulto mediante l'avvio di un percorso di reinserimento socio-lavorativo destinato ai soggetti che versano in condizioni di materiale indigenza residenti all'interno delle Regioni Abruzzo e Molise

Vista la possibilità di estendere tali supporti anche ai soggetti che abbiano già beneficiato dell'indulto chiedano o accettino di sradicarsi dal territorio di origine per inserirsi in quello Abruzzese o Molisano per una durata variabile di impiego lavorativo da sei a dodici mesi, vista la possibilità di corrispondere a tali soggetti Borse Lavoro di Euro 500 mensili in base ai finanziamenti forniti dalla Cassa delle Ammende

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

L'A.T.E.R. si rende disponibile per l'inserimento lavorativo di numero 10 detenuti per lavori nel settore edile:

- a) piccola manovalanza edile: pulizia dei cantieri o giardinaggio da realizzarsi sul territorio di propria competenza*
- b) il periodo di inserimento lavorativo potrà avere la durata di 6 mesi fino ad un massimo di 12 mesi*

La Direzione della Casa Circondariale di Chieti si impegna a stipulare con i detenuti ammessi specifici contratti prelivisti di un impegno lavorativo di 5 giorni a settimana per complessive 30 ore

La Direzione della Casa Circondariale si impegna a corrispondere le Borse Lavoro mensili previo finanziamento della somma complessiva richiesta

Le Borse Lavoro saranno corrisposte al netto degli oneri assicurativi e previdenziali

La Direzione della Casa Circondariale di Chieti per i detenuti non residenti nella regione Abruzzo che intendano stabilirsi sul territorio provvederà ad individuare soluzioni alloggiative idonee anche avvalendosi della disponibilità all'accoglienza per tutto il periodo dell'impiego lavorativo al responsabile della Casa di Accoglienza "Mater Populi Teatini" di Chieti facente capo alla Caritas Diocesana Arcidiocesi di Chieti-Vasto e laddove non vi sia disponibilità di reperire alloggi a titolo gratuito provvederà a richiedere per quei detenuti non residenti sul territorio il relativo finanziamento per la corresponsione dell'affitto

All'atto della ammissione dei detenuti al lavoro saranno concordate le modalità di controllo e supervisione al percorso di reinserimento sociale

Chieti, il 12.04.2007

Il Dirigente Casa Circondariale Chieti

Il Presidente A.T.E.R - Chieti